
il Resto del Carlino **BOLOGNA**

Top 500 Romagna 2019, la guida delle aziende in regalo col Carlino

La ricerca curata da PwC e Università di Bologna allegata al giornale con le performance delle imprese. Martedì sarà presentato Top 500 Bologna



Bologna, 28 novembre 2019 - Una guida per l'**economia** del territorio. È **Top 500 Romagna**, progetto di ricerca e analisi dei dati economico-finanziari realizzato da **PwC** in collaborazione con il dipartimento di Scienze aziendali dell'**Università di Bologna** e il **Resto del Carlino**, con la partecipazione di Intesa Sanpaolo, Confindustria Romagna, Confindustria Forlì-Cesena, Ordini dei dottori commercialisti e degli esperti contabili della Romagna. La guida sarà **allegata** all'edizione di domani di **Qn-il Resto del Carlino**. La sesta edizione del report, un'analisi sulle performance nell'esercizio 2018 delle prime 500 aziende delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, è stata presentata ieri al Palace

Hotel di **Milano Marittima**. **Giuseppe Savioli** e **Silvia Gardini** (Università di Bologna) hanno presentato bilanci e performance delle top 500, **Giuseppe Ermocida** (partner PwC) ha proposto una riflessione sui dati 2018 e sugli ultimi sviluppi, alla luce delle recenti operazioni sui mercati finanziari, mentre **Giovanni Foresti** di Intesa Sanpaolo ha parlato di distretti e filiere della Romagna prima di una tavola rotonda con alcuni imprenditori della Romagna moderata da **Gianni Bendandi** (partner PwC). Aspetti che in Top 500 vengono affrontati con le **analisi degli esperti** e con **interviste** ai protagonisti dell'economia del territorio, gli imprenditori.

"Le top 500 aziende – spiega Ermocida – registrano **ricavi aggregati** pari a **42,4 miliardi di euro**, in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente, con il 73% delle aziende che incrementa i ricavi. L'Ebitda aggregato delle top 500 è pari a 2,9 miliardi di euro, mentre il valore medio del margine in rapporto ai ricavi è del 6,8%. Da un lato, il numero delle aziende che sono state in grado di migliorare la redditività è decisamente più contenuto, rispetto a quelle che hanno aumentato i ricavi (53%, contro il citato 73%). Dall'altro, nel 55% dei casi, l'incremento dell'Ebitda è stato raggiunto in presenza di un decremento dei volumi di vendita e quindi attraverso una strategia di miglioramento dell'efficienza e della catena della creazione di valore. La quota delle imprese in utile - continua Ermocida - è particolarmente elevata (87%). L'utile aggregato è pari a 0,8 miliardi di euro (+105,9% rispetto al 2017) ed il 78% degli utili è stato reinvestito. Il patrimonio netto, pari a 13,4 miliardi, registra un incremento del 7,5% e si rileva una crescita per l'81% delle aziende esaminate. La posizione finanziaria netta, pari a 4,6 miliardi, risulta in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio (-4,4%) e il 69% delle aziende mostra una posizione finanziaria netta negativa".

Tale dato conferma "la **solidità** del tessuto delle aziende della Romagna e la loro capacità di generare valore anche in momenti in cui la crescita appare discontinua". Si conferma un buon 2019 per **Borsa Italiana** che registra "fino al 26 novembre 36 ammissioni di cui 28

28 novembre 2019

Pagina 3 di 3

all'Aim, 3 su segmento Mta e 1 su segmento Star. Da considerare che nel corso dell'intero 2018 si sono contate 38 ammissioni (39 nel 2017) rendendo, quindi, credibile che si possa arrivare ad un nuovo **record** nel corso del 2019, rafforzando il trend degli ultimi due splendidi anni. In Romagna si registrano 2 quotazioni (Italian Exhibition Group e Sirio)". Tra pochi giorni si replica a **Bologna**: martedì prossimo, alla Fondazione Golinelli, sarà presentato **Top 500 Bologna**, la guida sulle performance delle prime 500 aziende del capoluogo emiliano che il giorno successivo, **mercoledì 4 dicembre**, uscirà **allegata a Qn-il Resto del Carlino**.